

Spiraglio per Regina Catene

Si riapre la trattativa per salvare i 18. Oggi il vertice in Confindustria

Si apre uno spiraglio per la Regina Catene calibrate. Ieri riunione fiume in Confindustria durante la quale i sindacati - Pierino Ricci della Fiom Cgil, Roberto Caccavello e Luigi Ippoliti della Uilm Uil - hanno strapato una nuova possibilità di salvare i 18 dipendenti che l'azienda vuole licenziare tramite procedura di mobilità. Alle dieci di questa mattina si terrà un nuovo vertice

presso l'associazione industriali, durante la quale la società manderà in via Montesanto il suo consulente Radaelli con un preciso mandato di contrattazione. Su pressione del prefetto Frattasi, infatti, la proprietà ha deciso di aprire un nuovo tavolo per trasformare eventualmente - ma nei dettagli le nuove proposte della Regina non sono note - le mobilità in cassa integrazione, come richiesto dalle

parti sociali. Moderata la soddisfazione dei sindacalisti che hanno deciso di non mollare di un millimetro rispetto alla salvezza di 14 operai e 4 impiegati che lavorano a Borgo San Michele. Sindacati e lavoratori che hanno tenuto duro fino a questo momento, sperano in questo nuovo incontro per avere finalmente le risposte per cui sono in lotta dalla seconda metà di gennaio